



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC83100C: ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO

Scuole associate al codice principale:

FIAA831008: ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO
FIAA831019: INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO
FIAA83102A: INFANZIA LORENZINI-COLLODI
FIEE83101E: PRIMARIA S.FRANCESCO
FIEE83102G: PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO
FIMM83101D: SECONDARIA I L.GHIBERTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I criteri adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Particolarmente evidenti risultano gli interventi di potenziamento degli studenti di fascia medio alta nella scuola secondaria; emerge dai dati che le votazioni in uscita con 10 all'Esame di Stato risultano nettamente più alte dei benchmark. Si attivano corsi di potenziamento e recupero degli apprendimenti in numerose offerte extrascolastiche in particolare per gli studenti della secondaria primo grado. presenti attività di orientamento .

Punti di debolezza

Più alta della media l'uscita degli alunni all'esame di Stato con votazione 6. Nessun altro punto particolare di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Molto esigui gli abbandoni in corso di anno, quasi tutti in direzione di istruzione parentale. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (10) all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali. Risultano bilanciate le medie di comparazione dei trasferimenti; alla scuola primaria decisamente in maggior numero quelli in entrata. Unico punto di debolezza un innalzamento del livello della votazione del livello 6 sopra la media.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola è generalmente in linea con le medie nazionali. Risultano superiori a tutti i benchmark di riferimento i livelli nelle seconde primarie e quinte ad eccezione di una quinta di un solo plesso. Per la scuola secondaria sopra la media tutte le sezioni per la disciplina di italiano. Migliorati i risultati anche in matematica, eccezione per una sezione della secondaria. Aumentato in modo consistente l'effetto scuola nei confronti della disciplina di italiano. Bassa la variabilità TRA le classi e alta dentro le classi, in particolare della secondaria

Punti di debolezza

Il riferimento dei dati restituiti dall'Istituto Invalsi in relazione all'anno di riferimento (2022/2023) si evidenzia che i risultati della maggioranza delle classi coinvolte, in particolare nell'insegnamento di matematica e inglese ascolto, presentano livelli pari o sotto la media regionale ma entro le medie nazionali, in particolare questo dato è riferibile alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e classi quinte. La Variabilità dei punteggi DENTRO le classi è leggermente sotto media mentre è superiore alla media la variabilità TRA le classi. Da migliorare l'effetto scuole per la disciplina di inglese, per la competenza di inglese lettura e listening. I risultati delle competenze di inglese della primaria classi V rimangono sotto le medie nelle classi quinte e in alcune sezioni della secondaria; per la matematica critica risulta una sola sezione di un plesso primaria e due del plesso secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, riferiti all'a.s. 2022/2023, nella scuola primaria classi seconde è pari o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; per le classi quinte eccezione per la competenza di matematica in una quinta di un plesso e per le competenze di lingua inglese. Alla secondaria vi sono esiti negativi in matematica e inglese con differenze significative tra le classi rispetto ai benchmark del centro o della Toscana mentre in alcuni casi è pari o superiore rispetto ai parametri nazionali. Oltre la media regionale e nazionale i risultati in italiano per tutte le sezioni. Risultati degli studenti nelle prove sono in linea con i parametri italiani. Nella scuola primaria Alta è la variabilità dei punteggi TRA le classi, più bassa dei benchmark la varianza DENTRO le classi, il dato è giustificabile in quanto in questo grado è strettamente vincolante l'assegnazione ai tempi scuola richiesta dalle famiglie, ciò non permette una distribuzione eterogenea. Nella scuola secondaria di primo grado invece, grazie ad un'attenta strutturazione dei gruppi, effettuata dalla commissione classi prime, la variabilità TRA le classi è più bassa dei benchmark. Gli studenti della primaria si distribuiscono rispetto ai risultati raggiunti nelle prove evidenziando nei livelli 5 una media decisamente più alta dei modelli di confronto. Non è nominata una figura di riferimento per l'analisi approfondita dei risultati delle prove nazionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto ha sviluppato un curriculum per la cittadinanza trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. I criteri per la valutazione delle competenze sociali e civiche sono condivisi e formalizzati (griglie condivise con indicatori e descrittori per l'osservazione e la valutazione del comportamento e dei progressi). La competenza in materia di espressione culturale è stata valorizzata e particolarmente curata in ambiti progettuali che hanno coinvolto tutto l'istituto. Attenzione particolare si rivolge alle competenze digitali degli alunni, sono attivate classi virtuali in tutte le classi della secondaria e nella maggioranza della primaria. Si sviluppano strategie di insegnamento/apprendimento legate all'alfabetizzazione digitale. La scuola ha implementato le attività e proposte per l'implemento della cittadinanza sostenibile. Gli alunni della scuola secondaria partecipano al progetto 'Fuoriclasse in movimento' per la partecipazione attiva alla cittadinanza. Nei tre gradi di scuola è sviluppato e praticato il progetto 'Orto' che sviluppa le competenze trasversali e potenzia l'intelligenza emotiva. Per le competenze trasversali di public speaking si pratica la metodologia di Debate, partecipando a competizioni nazionali. Per una settimana si attiva un campus multilinguistico con studenti francesi inglesi e spagnoli per

Punti di debolezza

Non si evidenziano particolari debolezze, si mantiene però, alla secondaria, ancora un numero di 'Note' agli studenti che deve tendere ad un continuo decremento. Si deve potenziare l'autovalutazione degli studenti per una maggiore consapevolezza degli apprendimenti e degli atteggiamenti. Una debolezza da potenziare si riscontra nelle competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base. Si devono rilevare semplici statistiche delle certificazioni di competenze ex DM 742 al termine della primaria e della secondaria e individuare strumenti per formalizzare le evidenze documentali dei risultati delle competenze raggiunte dagli studenti



un consolidamento della competenza
europea e plurilinguistica

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle proposte nelle Raccomandazioni del Consiglio europeo - maggio 2018-, in particolare la competenza in materia di espressione culturale e competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare è molto sviluppata e curata. Dall' a.s. 2020/2021 si è sviluppato un curriculum trasversale per l'educazione civica che prevede per minimo 33 ore proposte e attività legate a cittadinanza sostenibile, civica e digitale in ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria. Nell'anno 2021/2022, nella scuola secondaria, si è diffusa la metodologia del 'Debate' collegata a contenuti di cittadinanza attiva e legalità, dall'a.s. 2022/2023 la scuola è iscritta alla Rete nazionale di Debate Italia per competizioni a squadre. Forte impatto ha il progetto Fuoriclasse in Movimento, esteso anche alla primaria, che mette gli alunni al centro delle norme condivise. La materia alternativa ha come contenuto trasversale dall'infanzia alla secondaria la sostenibilità ambientale. Si propongono interventi di esperti esterni (es: carabinieri locali e polizia postale) su tematiche legate alla legalità e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Nel plesso della secondaria è attivato su tutte le classi un progetto per la prevenzione del bullismo con la associazione 'MaBasta!'. I traguardi in uscita sono condivisi. Si sono implementate proposte progettuali per accrescere le soft skills degli alunni, alla base dei processi di apprendimento attivo centrato sullo studente, necessarie in particolare per la riuscita della metodologia DADA attivata nella secondaria di primo grado e in partenza con il DADA Logica alla primaria San Francesco. Implementate le competenze digitali. Si devono ancora individuare strumenti per formalizzare le evidenze documentali dei risultati delle competenze raggiunte dagli



studenti



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati longitudinali delle prove standardizzate delle classi quinte rispetto alle seconde del 2019 risultano tranne rare eccezioni, sopra media. Per la secondaria in italiano ad eccezione di una classe i livelli sono sopra media rispetto ai risultati degli stessi alunni nel 2019

Punti di debolezza

Per i risultati a distanza degli studenti arrivati al secondo grado si riscontra tutt'ora difficoltà a reperire dati, in quanto gli alunni in uscita dalla terza classe della secondaria di primo grado si orientano su Istituti disseminati su un territorio provinciale vasto e di difficile monitoraggio. L'istituto non avendo monitoraggi verticali rivolti agli istituti superiori non ha conferma dei risultati scolastici raggiunti a distanza. Nei risultati longitudinali ottenuti dall'analisi degli indicatori si evidenzia generalmente un calo nelle classi terze in matematica e inglese

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



Si considera la restituzione dell'Istituto Invalsi sugli esiti longitudinali delle prove standardizzate dalla classe seconda primaria alla classe ottava, al fine di comparare i risultati generali degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, che appaiono per l'italiano pari o superiori rispetto ai benchmark di riferimento, (tranne una classe di primaria). Sono evidenziate invece dei cali longitudinali in matematica e inglese in alcune classi terze secondarie rispetto alle quinte del 2019 stessi alunni. Per completare l'ottica longitudinale nei risultati a distanza del percorso completo dei nostri alunni anche negli istituti superiori di secondo grado si prevede la strutturazione di documenti e/o percorsi per rilevare sistematicamente i risultati a distanza dei propri alunni, in particolare per quelli in passaggio alla secondaria di secondo grado e i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla classe ottava al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado .



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha articolato il curricolo verticale disciplinare, quello digitale, di cittadinanza e ecosostenibilità e quello multilinguistico, rispondenti alle esigenze formative degli studenti e correlati alle competenze chiave europee. La programmazione periodica comune degli insegnanti è organizzata a livello di Istituto, per materie, discipline e competenze. La scuola valuta e verifica le competenze acquisite dagli studenti con prove comuni definite in riunioni calendarizzate annualmente in classi /sezioni parallele e/o dipartimenti, per ordine di scuola. Tali prove hanno uno scopo diagnostico, formativo e sommativo in relazione al percorso educativo didattico previsto dalla programmazione di classe e di Istituto; hanno anche la funzione di riorientare la programmazione e riprogettare gli interventi didattici. L'utilizzo del questionario Selfie che viene compilato anche dagli alunni delle quinte primaria e scuola secondaria, fornisce un ulteriore riscontro sull'efficacia del percorso di apprendimento proposto. Consigli di Classe e di Interclasse e Dipartimenti disciplinari sono i luoghi della progettazione didattica condivisa e dell'eventuale revisione della stessa. Si svolgono prove valutative comuni fra classi parallele della primaria e per ambiti disciplinari nella secondaria.

Punti di debolezza

In attuazione della normativa inerente la nuova valutazione per la scuola primaria, gli indicatori che erano in comune anche per l'ordine di scuola successivo, necessitano di una rivalutazione formativa che sia in linea al PTOF dell'Istituto. Secondo tali indicazioni, è necessario incrementare le prove di valutazione autentiche, l'Istituto intende perseguire tale richiesta.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base dei criteri concordati. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Alcuni progetti ed attività trasversali vengono valutati con rubriche.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli ambienti di apprendimento sono ben strutturati; nella scuola dell'Infanzia sono previste attività strutturate out-door e ecosostenibili, con una opportuna valorizzazione del curriculum implicito. Nelle due scuole primarie è prevista l'adesione al progetto DADA-logica nel triennio di riferimento per la scuola primaria. La scuola secondaria esprime un contesto che invita alla partecipazione ed esprime accoglienza dall'a.s. 2020/2021 la scuola aderisce alla rete di scuole DADA ed ha organizzato tempi, spazi e materiali in relazione a tale metodologia. I supporti digitali sono stati forniti in tutti i gradi scuola, sono presenti LIM e schermi interattivi e due Aule potenziati, in particolare per il plesso di primaria De Majo a Pelago si è progettato un ambiente laboratoriale nuovo che vede la strutturazione di un'aula 2.0; nella scuola secondaria è stato recuperato uno spazio innovativo per un'aula 3.0. La connessione è presente in tutti gli ambienti della scuola. In tutti i gradi di scuola si utilizzano metodologie didattiche varie e innovative, come la peer education e il cooperative learning e la classe capovolta. La metodologia del Debate presentata nell'a.s. 21/22 con una formazione a tappeto dei docenti diverrà da quest'anno, pratica didattica nella secondaria e nelle ultime classi della primaria. Si lavora per incrementare le

Punti di debolezza

La scuola primaria di San Francesco per attuare al meglio la sperimentazione metodologica DADA-logica, dovrebbe implementare ulteriori spazi laboratoriali.



pratiche e le iniziative inclusive attraverso progetti specifici che sono divenuti strutturali dell'Istituto (Consiglio di Cooperazione, Consiglio Fuoriclasse, Sportello d'ascolto ecc.). In caso di comportamenti problematici reiterati, la scuola predilige un approccio organico, di supporto e incoraggiante, che tende a lavorare sul contesto familiare, territoriale e sul gruppo-classe, anziché punitivo. È presente uno psicologo di Istituto. Dall'anno in corso è presente la figura dell'assistente tecnico. Dal punto di vista della dotazione informatica, la scuola ha investito tantissimo grazie a ingenti finanziamenti ministeriali e a Bandi esterni, rinnovando la dotazione di PC e tablet su tutti gli ordini di scuola. Si è attivata la metodologia B.Y.O.D nella scuola secondaria. Oltre le aule di informatica, si sono create due aule mobili con tablet e PC. Per l'inclusione degli alunni si utilizzano anche la CAA, il Braille e ausili specifici. In generale il clima relazionale e la frequenza scolastica risultano positivi; la scuola condivide con le famiglie un chiaro patto di corresponsabilità e si mostra disponibile ad intraprendere tutte le azioni necessarie al successo formativo degli stessi, in accordo con le famiglie e il territorio di competenza. Sono presenti le funzioni strumentali di supporto agli alunni con disabilità e intercultura, nonché i referenti per l'inclusione, per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Per la primaria e la secondaria sono previsti progetti di educazione alla legalità e convivenza civile e uno sportello di ascolto per alunni ed insegnanti. Lo sfruttamento ottimale delle risorse disponibili permette di attivare progetti di qualità e con una significativa ricaduta. In ogni plesso dalla scuola dell'infanzia (grazie al PON Infanzia) alla secondaria di primo grado si sono attivati specifici recuperi e ripristini di ambienti laboratoriali disciplinari. Grazie ai finanziamenti PNRR Scuola 4.0 si implementeranno ulteriormente la strumentazione digitale e gli arredi nei plessi di primaria e secondaria. Nel plesso della secondaria si attiva con successo il modello DADA (didattiche per ambienti di



apprendimento) dal 2020; nella primaria si è avviata nelle classi prime la sperimentazione di ambienti laboratoriali su modello DADA-Logica. Gli spazi comuni esterni alle aule sono attrezzati per svolgere attività curriculari. L'outdoor education è praticata con continuità. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. In sede di visita il NEV (nucleo esterno di valutazione) ha rilevato un clima positivo nelle relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti, incluso l'utilizzo di recupero educativo per le azioni disciplinari. Gli studenti riferiscono metodologie didattiche che coinvolgono il loro protagonismo.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

I docenti utilizzano metodologie adeguate alle necessità degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, favorendo una didattica inclusiva. Vengono effettuati due incontri annuali per monitorare i percorsi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con cadenza almeno annuale. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in collaborazione col Centro Interculturale di Pontassieve, che fornisce anche le risorse per laboratori di apprendimento della lingua italiana. Si punta allo sviluppo dei linguaggi artistici (teatro e musica) per la realizzazione di attività di Istituto accoglienti ed inclusive. Gli interventi di potenziamento in campo artistico sono verticali e risultano particolarmente efficaci, sia a fini inclusivi che di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. E' attivato un progetto di continuità verticale di potenziamento di sostegno nel passaggio da una classe V alla prima secondaria primo grado con ottima ricaduta sullo studente in disabilità, con interventi di co-partecipazione di docenti dei due gradi di scuola. Si è attivata formazione docente per l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa per più alunni nei due gradi di scuola con ottime ricadute sugli apprendimenti. Attività di

Punti di debolezza

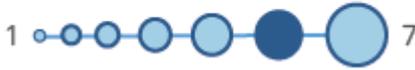
Le risorse economiche del FIS non permettono l'attuazione di attività che rispondano pienamente alle necessità degli alunni con BES che risultano in forte crescita nell'Istituto. Risultano non sufficienti gli spazi utilizzabili per piccoli gruppi in cui attivare attività inclusive.. Si sono ripristinati a tal scopo tutti gli spazi connettivi presenti nei plessi.



recupero e potenziamento si attivano in orario curricolare (gruppi di lavoro per livello, classi aperte) e con attività extrascolastiche per lo sviluppo di competenze disciplinare e trasversali. Si attiva da anni lo sportello psicologico a disposizione di alunni in disagio su richiesta delle famiglie. Nel triennio di riferimento si attiveranno interventi a prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con esperti esterni. Si è attivato nella scuola primaria e secondaria un progetto di attività di tutoraggio per il recupero degli apprendimenti per alunni con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione del personale di sostegno a gruppi di lavoro e al GLI è cospicua e fattiva. Attente le relazioni delle FS a sostegno dell'inclusione nei rapporti tra scuola e famiglie. Proficue le interazioni con le figure che accompagnano il percorso dei nostri alunni in disabilità (psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali, logopedisti, ...). Il documento del PEI è stato rinnovato come da linee guida ministeriali. Gli incontri dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione sono almeno due



l'anno; grande disponibilità di comunicazione oltre gli incontri calendarizzati da parte del personale della scuola. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci, dagli indicatori risulta un incremento notevole nei due gradi di scuola di alunni BES e DSA. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso una progettualità attenta e mirata. Si attiva anche per l'a.s. in corso uno sportello di ascolto per tutto il personale, gli alunni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Sono previsti interventi da parte di personale specializzato su gruppi classi rilevati da monitoraggi per i bisogni formativi dei docenti al fine di intervenire su metodologie attive di gestione dei gruppi e gestione delle dinamiche relazionali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Si stringe la relazione con il centro intercultura zonale per l'accompagnamento di alunni stranieri di nuovo inserimento, con attivazione di corsi di italiano come L2.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Si organizzano ogni anno incontri tra gli insegnanti dei diversi gradi per lo scambio di informazioni sugli studenti delle classi uscenti, per agevolare la continuità e la formazione delle classi prime in base ai criteri stabiliti dal Collegio. Vengono inoltre organizzate attività mirate per le classi ponte (laboratori interclasse, visita delle strutture, open day). Con il supporto del PEZ la scuola realizza consistenti percorsi di orientamento per le classi terze della secondaria, finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo: interventi di uno psicologo dell'orientamento nelle classi e per i genitori, incontri individuali per studenti e famiglie, consegna del consiglio orientativo da parte del coordinatore di classe. Si organizza una giornata di 'Open Day' dell'Orientamento nella sede della scuola secondaria in cui gli Istituti secondari di riferimento allestiscono corner e presentano la loro offerta direttamente ai nostri alunni che possono avere risposte concrete e in comparazione.

Punti di debolezza

Esiguità di attività di monitoraggio in continuità con le scuole superiori sull'efficacia del consiglio orientativo e delle scelte degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nei passaggi di grado, in particolare dalla classe quinta alla classe sesta, fino all'uscita a seguito di esame di Stato. I dati vengono verificati e sono coerenti con le restituzioni longitudinali dell'Istituto Invalsi rispetto alle prove standardizzate. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Dall'analisi degli indicatori risulta che gli alunni dell'Istituto seguono le indicazioni del consiglio orientativo in percentuale superiore alla media regionale. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro internamente all'Istituto Comprensivo. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie in un open-day delle scuole superiori del territorio. La scuola facilita la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, prevalentemente in terza secondaria. Sono presenti due referenti per l'orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola ha definito le priorità nel PTOF triennale, e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Forte è la rete di collaborazioni che la scuola garantisce ed alimenta con i soggetti istituzionali, culturali, sociali ed economici del territorio. L'attività dei docenti con incarichi di responsabilità risulta distribuita in modo chiaro e condiviso; l'alta percentuale di docenti coinvolti in incarichi di referenza e coordinamento (vicepreside vicario, funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, della sicurezza e per l'INVALSI CBT, referenti di progetto, per il bullismo e il cyberbullismo, ed civica, sostenibilità, referenti Covid, ...) testimonia la forte adesione e partecipazione alla vita scolastica. Le tematiche ritenute prioritarie per la scuola vengono sviluppate con progetti che coinvolgono anche esperti esterni, ma soprattutto risorse interne che si mostrano in un sistema di offerta strutturato e monitorato. Il fondo di istituto è contrattato con scambi costruttivi ai tavoli sindacali. L'Istituto tende ad attivare progetti di implementazione dell'offerta rispondendo ad Avvisi e Bandi ministeriali nazionali ed europei e a fondi privati e sponsor. Si attiva per il monitoraggio delle competenze digitali il Questionario europeo

Punti di debolezza

La partecipazione dei docenti all'organizzazione dell'Istituto risente delle scarse risorse economiche disponibili nel FIS.



'SELFIE', per il monitoraggio del PTOF e dell'organizzazione interna dell'istituto si produce un questionario attraverso moduli di Google strutturato dal NIV e le FS coinvolte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso il PTOF e tutti i canali di comunicazione (Sito, Open day, registro elettronico, riunioni, circolari, social, ...). Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte principali indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, con evidente ricaduta sugli apprendimenti e gli esiti. La scuola da anni ha attivato forme di autovalutazione inerenti le competenze digitali e gli strumenti legati alle TIC presenti nell'istituto (Strumento SELFIE). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente; organigrammi e funzionigrammi (docenti, ATA, sicurezza e privacy) sono resi fruibili e sono condivisi all'interno e all'esterno della comunità scolastica. Si deve individuare un referente per l'osservazione e diffusione dei dati delle prove nazionali standardizzate. Durante la visita il NEV ha evidenziato che la comunità professionale apprezza lo stile attivo di direzione e di coinvolgimento della dirigente scolastica. Il gruppo dei collaboratori e referenti dei progetti, con recenti cambiamenti, è apparso coeso e con buone pratiche



collaborative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

E' nominata una figura strumentale per il supporto ai docenti e alla formazione che si occupa di rilevare i bisogni formativi del Collegio e dell'accoglienza dei nuovi immessi. La scuola attua corsi di formazione utilizzando le risorse interne ed esterne. Già a partire dal triennio del PTOF 2019/2022, e si intende proseguire, si sono organizzate giornate di formazione tra pari in un 'Open day della formazione' in cui si evidenziano momenti formativi legati ai bisogni espressi dal Collegio e dalle priorità evidenziate nel presente RAV. Si è individuato come processo nel PdM la prosecuzione di queste attività formative che hanno ricaduta di efficacia negli insegnamenti. Sono previste unità formative in modalità asincrona e sincrona con tematiche : Debate, gamification, RE per l'infanzia. Si organizzano in sede corsi di formazione su contenuti legati al digitale con l'equipe formativa regionale toscana. I docenti partecipano inoltre ai corsi di formazione proposti da enti esterni e a quelli organizzati dall'Istituto. L'istituto proporrà un ampliamento del Piano di formazione docenti con corsi strutturati con enti esterni di formazione in particolare legati alle metodologie attivate a seguito delle sperimentazioni DADA e DadaLogica con interventi di attività di LEGO® SERIOUS PLAY®. La scuola raccoglie

Punti di debolezza

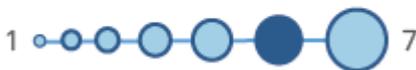
La scuola risponde alle esigenze formative del proprio personale solo compatibilmente alle risorse disponibili e agli spazi e alle tecnologie a disposizione dell'Istituto. A tal fine si pone come obiettivo diventare Polo di ambito per la formazione.



informazioni sulle competenze dei docenti sia in modo formale che informale, e distribuisce gli incarichi anche in base alle competenze e potenzialità dei singoli. Le proposte dei docenti sono generalmente accolte, in un'ottica di valorizzazione delle competenze anche extradisciplinari (ad esempio, scambi linguistici in e-twinning, formazione interna sulle competenze digitali e gestione delle attrezzature informatiche da parte dell'animatore digitale, realizzazione dei progetti per l'inclusione come i laboratori teatrali, il laboratorio corale e quelli musicali sia nella scuola primaria che nella secondaria). I docenti sono impegnati nella condivisione e nel confronto su tematiche relative alla didattica e alle strategie di recupero e potenziamento nei dipartimenti disciplinari e nelle riunioni per classi parallele e di programmazione. Lo staff agisce sulla diffusione di temi della continuità e dell'orientamento, della valutazione, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, inclusione. La scuola si è impegnata per rilevare sul territorio risorse economiche per implementare spazi e strumenti legati al digitale e alle STEM.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato, e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Il referente della formazione riporta regolarmente ai colleghi le opportunità presenti sui portali. Il numero di attività di formazione a cui hanno partecipato docenti e personale ATA è maggiore rispetto alle percentuali provinciali e regionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. È presente una buona pratica della formazione tra pari che crea supporto e scambio tra tutto il personale dei vari gradi di scuola. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare, anche attraverso la rilevazione di curriculum vitae. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. Si è diffusa la buona pratica della formazione tra pari che crea supporto e scambio tra tutto il personale dei vari gradi di scuola. L'Istituto, a riprova dell'importanza della leva formativa per il miglioramento, già da due anni è organizzatore di un convegno nazionale legato a tematiche relative agli ambienti di apprendimento, con interventi di formatori esperti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa attivamente a reti di ambito e scopo regionali e nazionali. Strette sono le collaborazioni con soggetti esterni, soprattutto del territorio, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori partecipano molto attivamente nella realizzazione di progetti o negli interventi di piccola manutenzione attraverso l'associazione "Genitori attivi". Sono inoltre coinvolti negli incontri per l'orientamento. Il contributo volontario dei genitori è versato in alta percentuale. Le reti di maggior rilievo sono quella delle Scuole Green, La rete di 'Rete nazionale 'Debate Italia', la rete di Scuole ibride 'Frida'. Rete Territoriale per progetto MIM 'A scuola di Open coesione'. Strutturale è l'inserimento nella 'Rete nazionale di scuole DADA' per la scuola secondaria e nella 'Rete sperimentale del DadaLogica' per la scuola primaria. L'istituto ha attivato patti di comunità, partenariati e accordi con AER, Università, associazioni. Il sito istituzionale è costantemente aggiornato ed è un mezzo di comunicazione efficace con l'utenza e il personale. Si sono attivati due social con pagine della scuola (Facebook e Instagram) per aggiornare

Punti di debolezza

La scuola mantiene la proposta di organizzarsi per presentare candidature ad Avvisi come capofila di progettualità di rete. Si ritiene di dover incrementare Patti di Comunità. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Sono stati fatti questionari di gradimento rivolti ai genitori. In sede di visita i genitori incontrati hanno espresso giudizi molto positivi sulle modalità di coinvolgimento e di ascolto da parte della scuola.



tempestivamente e in modo interattivo la comunità riguardo progetti/attività in corso. Si è integrato e rinnovato il Patto di Corresponsabilità con l'utenza corrispondente all'emergenza sanitaria e rinnovato il Regolamento di Istituto. Il RE è attivo dall'infanzia alla scuola secondaria, tutta la comunità scolastica ha il proprio account di contatto con il dominio @scuolepeago.it Stretto è il legame con le realtà produttive del territorio che intervengono direttamente nell'offerta formativa con esperti e/o con sponsorizzazioni economiche, tra i più rilevanti la COOP di Pelago, L'Azienda Frescobaldi di Nipozzano e una stretta e decennale collaborazione con i ceramisti locali 'Giusti'. Forte e costruttiva è la sinergia con l'Ente locale Comune di Pelago.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni regionali e nazionali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta attivamente in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione di efficaci politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Punti di forza gli open day rivolti all'utenza e le numerose manifestazioni aperte. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che adeguate. Sono stati fatti questionari di gradimento rivolti ai genitori. In sede di visita del NEV i genitori incontrati hanno espresso giudizi molto positivi sulle modalità di coinvolgimento e di ascolto da parte della scuola. Le realtà produttive del territorio sono parte integrante dell'offerta formativa. La scuola si riserva di coordinare reti di scopo come capofila di progetti nazionali e regionali. Forti i legami con il territorio: 1. Convenzione con New York University Florence per dottorato lingua inglese 3. Convenzione con Istituto Francese Firenze come centro accreditato per preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione europea livelli A1 e A2 4. Convenzione Cambridge University come centro accreditato per preparazione al conseguimento della certificazione europea livelli A1 e A2 5. Convenzione con CRED Pontassieve "Progetto Agorà" 6. Convenzione con Save the Children progetto Fuoriclasse in movimento e tutoraggio 7. Convenzioni per tirocini formativi Scienze pedagogiche con: Università di Firenze e Università della Calabria Università Suor Orsola Benincasa Napoli 8. Associazione Rete nazionale scuole associate UNESCO 9. Convenzione AER per progetto "Tutto si trasforma..." 10. Convenzione ERASMUS+ 11. Accordo di rete con Università di Agraria DAGRI progetto "Tutto si trasforma..." 13 Partenariato Comune di Pelago progetto "Bottega delle arti e



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Portare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte nelle prove standardizzate di matematica nelle medie regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo verticale nei vari ordini di scuola della disciplina della matematica. Progettare l'insegnamento della matematica con prove condivise e attività per competenza
- 2. Ambiente di apprendimento**
Attivazione di compiti autentici condivisi e trasversali (matematica, coding, robotica) in ambienti di apprendimento laboratoriali inclusivi e stimolanti
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementazione delle offerte formative dedicate al Collegio dei docenti inerenti le STEM e la didattica per competenze della matematica.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzazione strategica. Identificazione di una figura di riferimento per la lettura sistematica delle prove nazionali, in particolare in matematica e dei Quadri di Riferimento Invalsi, e portare ad un maggiore coinvolgimento dell'area matematica nello staff dei collaboratori del DS.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

TRAGUARDO

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare nell'arco del triennio i traguardi del Piano scuola 4.0 messo a punto dall'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
diffondere come prassi attività di DDI, potenziando le capacità trasmettibili attraverso la "Digital Literacy", cioè la capacità di utilizzare Internet e le tecnologie dell'informazione per accedere, gestire, integrare e valutare le informazioni a partire da una vasta gamma di fonti accessibili tramite svariati dispositivi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare a somministrare a docenti, alunni e dirigenza il monitoraggio SELFIE in più occasione nel triennio per monitorare i miglioramenti.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare adeguati strumenti di valutazione per le competenze trasversali (e relativi indicatori), in particolare per quelle digitali, anche attraverso prove autentiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire al Collegio attività formative e di aggiornamento legate alle competenze digitali e al Piano scuola 4.0



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità dell'istituto sono scaturite dalla comparazione dei dati provenienti dai risultati delle prove Invalsi e da un'attività di autovalutazione interna proposta con uno strumento strutturato dalla Comunità europea, denominato Selfie, effettuata dal NIV e dall'animatore



digitale e da un questionario a più ITEM su diverse aree dell'organizzazione e degli esiti. Gli obiettivi sono stati nella maggior parte raggiunti, rispetto alle priorità e ai traguardi si evidenzia che i dati, restituiti da Invalsi, hanno evidenziato nelle prove standardizzate di matematica un livello ancora sotto la media regionale e del centro, delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte primaria, che invece risultano in entrambi i casi sopra la media nazionale. Ciò spinge a rimanere su questa priorità. Rispetto alle competenze digitali i risultati di Selfie hanno riportato un incremento di esse ma il Piano scuola 4.0 e i suoi traguardi più elevati evidenziano la necessità di mantenere la coppia priorità/traguardi del triennio del RAV legata alla competenza digitali, al fine di innalzare ulteriormente tali competenze, in vista dell'attuazione del Piano scuola 4.0